

Area lettere, psicologia, sociologia

Comunicazione, marketing: il web assume gli umanisti

Si cercano professionalità multimediali per Internet

PAGINA A CURA DI
Francesco Nariello
Serena Riselli

Comunicazione e web marketing. È questo il trend che oggi va per la maggiore tra le specializzazioni di area umanistica. A confermarlo sono i dati. Secondo il gruppo Obiettivo Lavoro, in ambito umanistico sono quasi 80mila i laureati che frequentano master post-universitari. E i tre indirizzi più richiesti sono scienze umanistiche, psicologia e scienze sociali-giornalismo. Per i master in scienze umanistiche gli sbocchi professionali arrivano principalmente dal web, dalla comunicazione e dalla pubblicità. In questi settori, infatti si ricercano persone alle quali affidare la gestione di contenuti internet per uffici stampa, case editrici e società di organizzazione eventi.

Esperienza sul campo

Inoltre, l'area umanistica è quella in cui c'è più bisogno di un ulteriore step di specializzazione. Lo conferma Anna Maria Mazzini, marketing manager di InfoJobs.it: «I master devono sempre avere una parte legata all'esperienza sul campo, alla conoscenza di casi studio e alla messa in pratica delle competenze acquisite, elementi che permettono, soprattutto in aree disciplinari meno concrete, un placement facilitato». Le opportunità più interessanti, anche in prospettiva «si confermano quelle nell'ambito della comunicazione digitale - spiega - ovvero i percorsi in grado di integrare l'utilizzo dei nuovi media nelle stra-

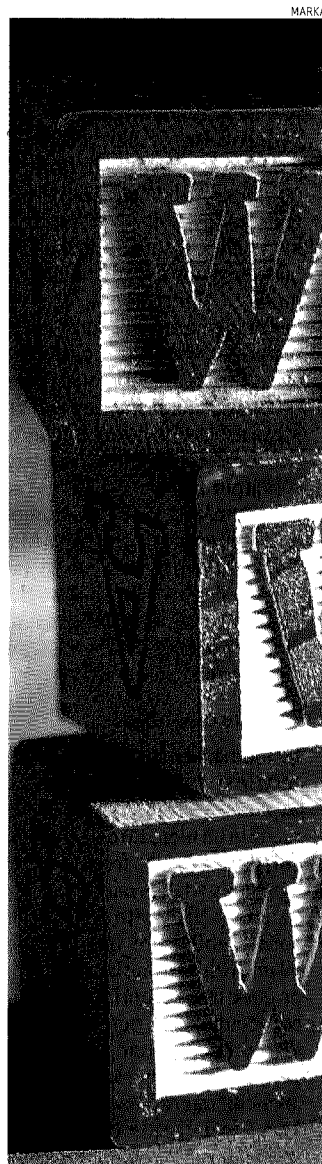
tegie aziendali. Quindi i master in comunicazione digitale, digital marketing e pubblicità interattiva».

In questo senso, l'offerta da parte degli atenei è davvero vastissima: ad esempio l'università La Sapienza di Roma offre un master di I livello in professioni e mercati dei media e delle tecnologie di durata annuale. Il costo è di circa 3mila euro. A Milano, l'università Bicocca offre una specializzazione di secondo livello in information and communication technology (Ict) management. Il corso dura 16 mesi e partirà a novembre. Il costo è di 4mila euro.

La strada delle risorse umane

Per lettere, storia o filosofia resiste invece lo sbocco nelle risorse umane: scegliere un master in questo ambito può essere una scelta valida «anche se - osserva Mazzini - si fa sentire la concorrenza di chi proviene da un background di studi economici. Da segnalare inoltre anche i percorsi di specializzazione in ambito beni culturali, dalla conservazione all'organizzazione di eventi, con opportunità in associazioni e musei, nel management di eventi, ma anche nella comunicazione di impresa in ambito culturale».

Anche per l'osservatorio Adecco le specializzazioni post-laurea che offrono più chance in area umanistica sono quelle legate alla comunicazione digitale, a partire dai master in social media marketing o in web communication. Ampio il ventaglio di nuove professioni in cui cercare lo sbocco giusto: dal web editor al content manager (gestio-



ne contenuti online), dal digital reputation manager (reputazione digitale di un'azienda) all'esperto di community e social media, fino al web analyst, che studia tutti i dati provenienti dalla navigazione.

Comunicazione e Ict

Sulla stessa linea anche Marco Maggi, responsabile comunicazione del gruppo Obiettivo Lavoro: «Nel settore delle specializzazioni umanistiche sta emergendo sempre più l'area comunicazione web e Ict, in cui la professione più frequente è il web content manager. Nell'area comunicazione e marketing le figure più ricercate sono: addetto comunicazione e marketing, comunicatore d'impresa, project manager e organizzatore di eventi, ma anche operatori call-center. Per l'area informazione ed editoria sono richiesti: responsabile ufficio stampa, giornalista e pubblicitista. Infine nella pubblicità le figure che spiccano sono: account executive, copywriter e grafico pubblicitario».

Infine, esulando dal mondo della comunicazione, secondo Maggi: «La specializzazione in psicologia può dare accesso al mondo del lavoro nell'ambito della gestione del personale come professionisti della selezione e come consulenti presso organizzazioni e aziende». In questo settore si colloca il master di secondo livello dell'università di Pisa in sviluppo delle risorse umane, della durata di un anno. Il bando scade il prossimo 31 ottobre.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ALL'ESTERO**LA FRONTIERA**

Tecnologia negli States e arti digitali in Australia



→ Avere la possibilità di fare un master all'estero è sicuramente un vantaggio per chi si affaccia al mondo del lavoro. Questo vale di più per il settore umanistico e in particolare per le specializzazioni in comunicazione, marketing e nuove tecnologie, dove spesso le nuove tendenze arrivano proprio da fuori.

A fronte di un'offerta sconfinata, la vera sfida per chi è interessato a un'esperienza di alta formazione oltreconfine è individuare il corso giusto. Che nella pratica significa quello più adatto alle proprie capacità e attitudini, ma anche più spendibile in ottica occupazionale, considerato l'investimento economico richiesto. Un criterio utile di orientamento è costituito dalle classifiche internazionali, che prendono in considerazione una serie di parametri relativi alle capacità occupazionali, all'internazionalizzazione di insegnanti e alunni, ai legami con il mondo produttivo.

Specializzazione in Usa

In ambito umanistico, un'offerta completa arriva dall'Università di Stanford negli Stati Uniti. A partire dal master in learning, design and technology, che prevede corsi da diverse aree accademiche dell'università, compresi quelli in progettazione, ingegneria, economia, belle arti, legge, e comunicazione, in

combinazione con stage, la formazione di un team e la realizzazione di un progetto finale. Le iscrizioni per l'anno accademico 2014/2015 scadono il 3 dicembre prossimo.

Un'altra pietra miliare del settore post-laurea americano è sicuramente il Mit di Boston, che offre specializzazioni in diversi campi: dalla linguistica e filosofia alla tecnologia. Da segnalare il master in comparative media studies - writing, le cui iscrizioni scadono il 15 gennaio 2014. La specializzazione offre un programma innovativo che applica l'analisi critica, la ricerca collaborativa, e il design attraverso una varietà di arti multimediali, moduli e pratiche. Per quanto riguarda i requisiti di ingresso, il Mit ha selezioni dure, visto l'alto numero di "application" che arrivano da ogni angolo del mondo. Per accedere ai corsi è necessario avere un diploma di laurea e una buona conoscenza dell'inglese, certificata internazionalmente con un test Toefl. A questi si aggiungono i requisiti richiesti per ogni specifico corso post-laurea scelto.

Per chi nel cassetto ha il sogno di diventare scrittore, invece, l'università di Oxford offre un master in scrittura creativa, della durata di due anni part-time. Il corso alterna periodi in aula a project work e esperienze dirette: gli studenti possono svolgere degli stage in

un'agenzia letteraria, una casa editrice, gli uffici di un periodico letterario, una compagnia teatrale o una società di produzione televisiva.

Arti digitali in Australia

Infine, per chi vuole fare un'esperienza totalmente diversa e scoprire un continente nuovo, l'Australian National University offre un corso della durata di un anno, full time in "Digital Arts". L'università australiana offre in questo settore una formazione completa che va dal semplice corso di laurea, al master al dottorato di ricerca. Questi corsi offrono agli studenti l'opportunità di intraprendere studi pratici in settori chiave dei media digitali come video digitale, computer animation 3D, compositing digitale, l'interattività, la codifica, la connessione internet, il suono e supporti ibridi. Il corso inizia nel mese di febbraio.

Ovviamente chi decide di frequentare una specializzazione all'estero, che si tratti di Europa o si decida di volare in un altro continente, deve considerare il fatto che questo tipo di percorsi è senz'altro più costoso, richiede la perfetta conoscenza dell'inglese (nella maggior parte dei casi è richiesto un livello di partenza B2) e la volontà di adattarsi a sistemi di vita diversi.

È proprio il caso di dirlo: nuovi trend di specializzazione stanno nascendo per i master in area umanistica. Sebbene questo settore sia per molti aspetti quello più tradizionale in fatto di specializzazioni, le nuove tecnologie unite al mondo del lusso e della moda richiedono nuove figure professionali che possano sintetizzare conoscenze di marketing, branding, comunicazione digitale, valutazione della qualità, lingue straniere. Ai giovani che vogliono entrare nel mondo della moda e del fashion è indirizzato il master Mafed della Bocconi di Milano (master in fashion, experience & design management), completamente in inglese. Questa specializzazione, infatti, è rivolta a chi aspira a una carriera manageriale nei settori della moda, del lusso e del design. Il master è realizzato con la Fondazione Altagamma, dura 12 mesi full-time e costa circa 27mila euro. La domanda di partecipazione va inviata entro luglio 2014. Sempre a Milano, alla Cattolica è attivo l'Executive master in luxury goods management, di I livello e della durata di 12 mesi, interamente in inglese, che forma figure professionali e manageriali nel campo della moda e del lusso, con un percorso multidisciplinare che combina lezioni in aula, case history e un progetto finale. Le iscrizioni scadono il 15 gennaio 2014 e il corso inizierà a maggio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA